

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 6 del 16-01-2019

OGGETTO:	Linee guida per bando speciale di assegnazione di beni immobiliari di tipo			
	residenziale a scopi sociali confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della legge			
	575/1965 e D. Lgs. 159/2011 e trasferiti al Comune di Sant'Antimo. RETTIFICA			
	alla delibera n.124 del 21.11.2018;			

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **13:15** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Dott. Aurelio RUSSO nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

RUSSO Aurelio	Sindaco	P
MARZOCCHELLA Nicola	Vice Sindaco	P
DAMIANO Salvatore	Assessore	P
FERRANDINO Roberto	Assessore	P
GIORDANO Giuseppina	Assessore	P
ANGELINO MARIO	Assessore	P
PEDATA Teresa	Assessore	A
D'AGOSTINO FILOMENA	ASSESSORE	P

Con l'assistenza del Segretario Generale: Dott.ssa Anna D'ISIDORO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Linee guida per bando speciale di assegnazione di beni immobiliari di tipo

residenziale a scopi sociali confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della legge 575/1965 e D. Lgs. 159/2011 e trasferiti al Comune di Sant'Antimo. RETTIFICA

alla delibera n.124 del 21.11.2018:

IL CAPO SETTORE

Premesso:

- che con delibera di G.M. n.124 del 21.11.2018 sono state approvate le linee guida per l'emissione di un bando speciale di assegnazione dei beni immobiliari di tipo residenziale a scopi sociali, confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della legge 575/1965 e D.Lgs. 159/2011 e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Sant'Antimo:
- che con la predetta delibera veniva modificata in parte la proposta n.127/2018 dell'Ufficio Patrimonio trasmessa il 20.11.2018;
- che le modifiche riguardavano tra l'altro il paragrafo del "PUNTEGGIO" riportato nell'allegato alla predetta proposta di delibera;
- che per mero errore materiale non è stato corretto l'ultimo rigo del citato paragrafo in conseguenza delle modifiche di cui sopra;

Per quanto sopra premesso si ritiene indispensabile rettificare il rigo così riportato nella delibera n.124 del 21.11.2018 "<u>I punteggi non sono cumulabili ad eccezione del punto</u> 5) con il seguente periodo "<u>I punteggi non sono cumulabili ad eccezione del punto</u> 6);

Lì,

IL CAPO SETTORE (ing. Claudio

VALENTINO)

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

Letta la relazione istruttoria di cui sopra;

Ritenuto:

- di dover rettificare la delibera n.124 del 21.11.2018 come da relazione di cui sopra;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

di emanare linee guida rettificate per bando di assegnazione di beni immobiliari di tipo residenziale a scopi sociali e di emergenza come sopra descritti.

DI APPROVARE le linee guida allegate alla presente condizionate all'approvazione del relativo Regolamento;

DI DARE atto che il referente dello stesso è il Responsabile del III Settore ing. Claudio VALENTINO;

Lì, PATRIMONIO L'ASSESSORE AL

(Dott. Antimo PEDATA)

LA GIUNTA MUNICIPALE

LETTA la proposta dell'Assessore in precedenza riportata;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato sulla presente proposta dal Responsabile del Settore, ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.141bis, comma 1, D. Lgs. n.267/2000;

VISTO che il Responsabile del Settore Ragioneria e Fiscalità Locale esprime sulla presente proposta, ai sensi dell'art.49, comma1, e dell'art.141 Bis, comma1, D. Lgs.n.267/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attenzione alla copertura finanziaria (art.151, comma 4 D. Lgs. n.267/2000);

PRESO atto del visto del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'articolo 97 comma 2 del D. Lgs n. 267/2000;

CON il voto unanime dei presenti;

DELIBERA

PER i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati:

DI APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Patrimonio dott. Antimo PEDATA, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI RENDERE immediatamente esecutivo il presente atto.

OGGETTO: Linee guida per bando speciale di assegnazione di beni immobiliari di tipo residenziale a scopi sociali confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della legge 575/1965 e D. Lgs. 159/2011 e trasferiti al Comune di Sant'Antimo. RETTIFICA alla delibera n.124 del 21.11.2018;

OGGETTO: Linee guida per bando speciale di assegnazione di beni immobiliari di tipo residenziale a scopi sociali confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della legge 575/1965 e D. Lgs. 159/2011 e trasferiti al Comune di Sant'Antimo. RETTIFICA alla delibera n.124 del 21.11.2018;

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 13-12-2018

Il Responsabile del Servizio F.to Ing. Claudio VALENTINO

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Parere di conformità

Data: 16-01-2019

Il Responsabile del Servizio F.to Dott.ssa Anna D'ISIDORO

IL PRESIDENTE F.to Dott. Aurelio RUSSO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott.ssa AnnaD'ISIDORO

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-01-2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1, Dlg. N.267/2000

E' stata comunicata, con lettera n. in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dell'art.125, comma 1, Dlg. N.267/2000

IL MESSO COMUNALE F.to

IL Segretario Generale F.to Dott.ssa Anna D'ISIDORO

ESECUTIVITÀ

Che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il 16-01-2019

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs n. 267/2000)

Sant'Antimo lì

IL Segretario Generale Dott.ssa Anna D'ISIDORO

Copia conforme all'originale	
Sant'Antimo lì	IL SEGRETARIO GENERALE
	Dott.ssa Anna D'ISIDORO



COMUNE DI SANT'ANTIMO Provincia di Napoli

OGGETTO: Linee guida per bando speciale di assegnazione di beni immobiliari di tipo residenziale a scopi sociali confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della legge 575/1965 e D. Lgs. 159/2011 e trasferiti al Comune di Sant'Antimo. RETTIFICA E INTEGRAZIONI alla delibera n.124 del 21.11.2018.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

a) Essere soggetti a ordinanza sindacale di sgombero dalla propria abitazione emessa nei due anni precedenti dalla data di pubblicazione del presente atto;

oppure:

b) Essere soggetti a disagi abitativi e/o sociali accertati dall'Ufficio Assistenza del Comune e Polizia Locale per le rispettive competenze;

oppure:

- c) Possedere i requisiti prescritti dalla legge per l'assegnazione di un alloggio E.R.P.;
- d) Non essere titolari dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più alloggi adeguati alle esigenze del nucleo familiare del richiedente nell'ambito della provincia di Napoli.
- e) Non essere titolari dei diritti di cui alla precedente lettera c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località il cui valore locativo complessivo, determinato con gli estimi catastali vigenti alla data di presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi sia almeno pari al valore locativo di un alloggio adeguato, di categoria A/3 classe III, calcolato sulla base dei valori medi delle zone censuarie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando.
- f) Non aver ricevuto l'assegnazione in locazione semplice o con patto di futura vendita, di un alloggio realizzato con contributi pubblici né aver ricevuto finanziamenti agevolati statali o di altri enti pubblici.
- g) Non aver ceduto in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio in precedenza eventualmente ricevuto in locazione;
- h) Avere un reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione del bando non superiore a €. 14.038,63; Il reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare si calcola sommando i valori seguenti:
- 1) redditi imponibili ai fini IRPEF percepiti per l'anno 2017 dai soggetti che alla data di pubblicazione del bando compongono il nucleo familiare del concorrente o altro familiare del concorrente, nonché dal coniuge o dal familiare deceduto, per il quale il concorrente o altro familiare abbia diritto alla pensione di reversibilità; i redditi NON imponibili ai fini IRPEF, quali le pensioni sociali, le pensioni di guerra, le pensioni di inabilità, gli assegni di invalidità civile, gli assegni di mantenimento dei figli, le indennità di accompagnamento e altri simili, non vanno sommati;
- 2) il 20% del valore del patrimonio mobiliare calcolato addizionando le seguenti componenti, possedute al 31/12/2015 da ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 1 (vedi art. 2 comma

- 3, art. 4 comma 1 lettera b), e art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 7/51999 n 221 così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n.242;
 - a) saldo contabile attivo dei depositi e conti correnti bancari e postali;
- b) valore nominale dei titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati;
 - c) valore di azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio;
 - d) valore di partecipazioni azionarie in società;

Dall'importo così ottenuto vanno detratti €. 516,46 per ciascun figlio a carico del concorrente; se il nucleo familiare ha un numero di componenti superiore a due, si detraggono inoltre € 516,46 per ogni altro componente oltre i due fino ad un massimo di sei, sempre che si tratti di soggetti a carico del concorrente ma diversi dai figli; se il reddito complessivo è costituito sia da redditi da lavoro dipendente(o da pensione), sia da redditi di lavoro autonomo (o comunque diversi da quello da lavoro dipendente o pensione), il totale delle detrazioni spettanti va ripartito su ciascuno dei due tipi di reddito in misura proporzionale all'entità degli stessi.

Infine il reddito da lavoro dipendente (o da pensione), effettuate come sopra le eventuali detrazioni spettanti, va calcolato nella misura del 60% (art. 21 della legge 5 agosto 1978, n 457, come sostituito dall'art. 2, comma 14, del D.L. 23 gennaio 1982 n 9, convertito con modifica dalla legge 25 marzo 1982, n 94; art. 2, lettera g), L.R. Campania 2 Luglio 1997, n 18).

Per nucleo familiare si intende la famiglia anagrafica, costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune; una famiglia anagrafica può anche essere costituita da una sola persona (art. 4 D.P.R. 30 maggio 1989, n 223).

i) Non essere destinatari di provvedimenti giudiziari ed amministrativi pendenti e definitivi ostativi (¹) all'assegnazione dell'alloggio.

A parità di punteggio di anzianità di residenza la precedenza sarà attribuita all'eventuale presenza di portatori di handicap di rilevante entità o, comunque, affetti da gravi disturbi di natura motoria. L'invalidità di uno o più componenti del nucleo familiare deve essere pari al 100% con accompagnamento o si devono trovare nelle condizioni di cui all'art. 3, III comma, della legge. 104/92.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- La presentazione delle domande di assegnazione avverrà con la presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Antimo secondo le ore di apertura dello stesso ufficio;
- E' possibile inviare le domande al seguente indirizzo p.e.c.: protocollo@pec.comune.santantimo.na.it

DOCUMENTAZIONE

La documentazione da inoltrare dovrà essere la seguente:

- a) domanda di partecipazione alla selezione e dichiarazioni ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi mediante la compilazione del modello allegato al presente avviso;
- b) per persone diversamente abili: certificazione dell'ASL dalla quale si evince la tipologia di invalidità di uno o più componenti del nucleo familiare (invalidità dal 66% al 99%; invalidità al 100% senza accompagnamento; invalidità al 100% con accompagnamento) o che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 3 III comma, della legge 104/92
- c) documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) per immigrati: permesso di soggiorno in corso di validità con residenza nel Comune di Sant'Antimo da almeno 7 anni;

¹ - precedenti penali per reati di 416 bis o aggravati dall'art. 7 legge 203/91;

⁻ precedenti per reati contro la Pubblica Amministrazione;

⁻ non essere sottoposti a procedimenti penali;

e) codici fiscali dei componenti il nucleo familiare;

f) modello ISEE oppure modello 730 o modello UNICO secondo i rispettivi requisiti;

PUNTEGGIO

Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:

- 1) n.10 punti in caso di abitazione di proprietà del richiedente resa inagibile a seguito di ordinanza sindacale per motivi di dissesti strutturali e/o crolli; per tali fattispecie(alloggi ERP) non si applicano le disposizioni di cui alla lettera E) del paragrafo REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE delle presenti linee guida;
- 2) n.5 punti in caso di abitazione di proprietà del richiedente resa inagibile a seguito di ordinanza sindacale per motivi di dissesti strutturali e/o crolli; per tali fattispecie (alloggi di proprietà) non si applicano le disposizioni di cui alla lettera d) del paragrafo "REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE" delle presenti linee guida;
- 3) n.2 punti in caso di abitazione in conduzione al richiedente resa inagibile a seguito di ordinanza sindacale per motivi di dissesti strutturali, crolli oppure per motivi precauzionali;
- 4) n.0,50 punti in caso di abitazione di proprietà del richiedente resa inagibile a seguito di ordinanza sindacale per motivi precauzionali;
- 5) n.1 punto per nucleo familiare con disagi sociali e/o abitativi.
- 6) n.0,50 punti per ogni mese di allontanamento dall'abitazione;
- 7) n.3 punti per la presenza di ogni componente con invalidità compresa tra il 66% ed il 99%;
- 8) n.4 punti per la presenza di ogni componente con invalidità al 100%;
- 9) n.5 punti per la presenza di ogni componente con invalidità al 100% con accompagnamento o che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 3, III comma, della legge 104/92;
- 10) n.6 punti per la presenza di ogni componente con invalidità al 100%con accompagnamento o che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 3, III comma, della legge 104/92 qualora vi siano gravi disturbi di natura motoria;

I punteggi non sono cumulabili ad eccezione del punto 6);

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

- Un'apposita commissione, nominata dal Sindaco del Comune di Sant'Antimo, provvederà all'istruttoria delle domande verificandone la completezza e la regolarità, l'esistenza della documentazione prevista dal bando e predisporrà e compilerà un'apposita scheda per ciascun partecipante riportando sulla stesa il punteggio provvisorio secondo i criteri previsti nei precedenti paragrafi.
- La predetta commissione non appena istruite le domande pervenute, le invierà, unitamente alle schede con i relativi punteggi, all'ufficio preposto che comunicherà l'avvenuta assegnazione provvisoria al richiedente, il quale avrà facoltà di presentare entro 60 giorni la motivazione del ricorso e invierà gli atti all'ufficio preposto per quanto di competenza compreso la comunicazione all'interessato degli esiti del ricorso.

Gli esiti saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente e nell'area tematica dei Servizi Sociali e Patrimonio;

- La stipula del contratto di assegnazione avverrà entro il termine indicato dall'ufficio preposto;

CANONE DI LOCAZIONE

- Agli assegnatari degli alloggi sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi della L.R. n 19/97;

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- Informativa ai seni dell'art. 13 D.Lgs. 196/03
- Ai sensi dell'art.13 Decreto legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione di dati personali si informa che i dati raccolti sono trattati per le finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di gara. I dati raccolti

possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell' art. 71 del DPR 445/00 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Sant'Antimo. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D. Lgs, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici.

ALTRE INFORMAZIONI

- L'ufficio di competenza fornirà assistenza alla compilazione della domanda presso l'Ufficio preposto del Comune di Sant'Antimo.
- Le presenti linee guida saranno valide anche per successivi trasferimenti al patrimonio indisponibile del Comune di ulteriori beni immobiliari di tipo residenziale confiscati alla criminalità organizzata.
- Le domande che perverranno dopo la scadenza del bando e che saranno accolte positivamente integreranno la graduatoria che si formerà a seguito del bando conseguente al presente atto.
- Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori unità immobiliari da destinare ad abitazioni ai fini sociali e/o emergenza, esse saranno occupate dai soggetti presenti in graduatoria scorrendo la stessa, in vigenza di validità.

60

=